



# Ministero dello Sviluppo Economico

DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE, L'ORGANIZZAZIONE E IL BILANCIO  
Divisione IV Risorse strumentali

n. 252/2016

## IL DIRIGENTE

**VISTO** il Regio Decreto 18 novembre 1923, n. 2440 contenente *“Nuove disposizioni del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato”*;

**VISTO** il Regio Decreto 23 maggio 1924, n. 827 contenente il *“Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato”*,

**VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 per quanto dispone in materia di indirizzo politico-amministrativo del Ministro e di competenze e responsabilità dirigenziali;

**VISTA** la legge 31 dicembre 2009, n. 196 *“Legge di contabilità e finanza pubblica”*, che, tra l'altro, ha abrogato la legge 5 agosto 1978, n. 468, *“Riforma di alcune norme di contabilità generale dello Stato in materia di bilancio”*;

**VISTA** la legge 7 agosto 2012 n. 135, che ha convertito in legge, con modifiche, il decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, recante disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini;

**VISTO** il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 recante *“Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”*;

**VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207, concernente le norme di attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, parte vigente;

**VISTA** la legge 28 dicembre 2015, n. 208 recante disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2016);

**VISTA** la legge 28 dicembre 2015, n. 209, concernente il bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2016 e il bilancio pluriennale per il triennio 2016/2018;

**VISTO** il decreto 28 dicembre 2015 del Ministro dell'economia e delle finanze recante *“Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2016 e per il triennio 2016-2018”*;

**VISTO** il decreto ministeriale del 12 gennaio 2016 con il quale il Ministro dello sviluppo economico ha provveduto, ai sensi dell'articolo 21, comma 17, della richiamata legge 31 dicembre 2009, n. 196, all'assegnazione delle disponibilità di bilancio ai titolari delle strutture di primo livello del Ministero dello sviluppo economico;

**VISTO** il decreto del 14 gennaio 2016, registrato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso questa Amministrazione con il n. 31 in data 18 gennaio 2016, con il quale il Direttore Generale per le Risorse, l'Organizzazione e il Bilancio ha autorizzato il Dirigente della Divisione IV *“Risorse strumentali”* ad impegnare spese e ad emettere titoli di pagamento sui capitoli di spesa di competenza dell'Ufficio;

**VISTO** il decreto interministeriale 30 marzo 2016 del Ministro dello sviluppo economico, registrato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso questa Amministrazione con il n. 285 in data 6 aprile 2016, con il quale è stata affidata alla Direzione Generale per le risorse l'organizzazione e il bilancio la gestione unificata delle spese a carattere strumentale comuni a più centri di responsabilità;

**VISTO** il decreto ministeriale 12 aprile 2016, registrato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso questa Amministrazione con il n. 302 in data 14 aprile 2016, con il quale ai dirigenti titolari delle divisioni della Direzione Generale per le risorse, l'organizzazione e il bilancio, è delegata la gestione delle risorse finanziarie in termini di residui, competenza e cassa, dei capitoli e/o piani gestionali specificati nel decreto stesso;

**VISTO** il D.M. 23 gennaio 2015 con il quale è stata disciplinata la modalità attuativa dell'articolo 1, comma 629, lettera b), della legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di Stabilità 2015), che ha previsto l'obbligo per le Pubbliche Amministrazioni acquirenti di beni e servizi di versare direttamente all'erario, attraverso il meccanismo di scissione dei pagamenti (Split Payment), l'IVA addebitata dai fornitori;

**VISTO** il contratto di locazione rogato dalla Prefettura di Avellino in data 18 febbraio 2005-rep.n°1510- con il quale il Sig.Gabriele Scozzafava-nella qualità di legale rappresentante della GEST.I.SCO S.a.s.(P.IVA 02165290640) con sede in Avellino, via Carmine Barone, 3 ed il Sig.Osmondo Scozzafava - nella qualità di amministratore unico della M.I.D.I. S.r.l. (P.IVA 01967070648) con sede in Atripalda, via Appia VIII traversa 25-, hanno concesso in fitto a questo Ministero- per uso dell'Ufficio B5-Sez.di Avellino, dipendente dalla DIREZIONE GENERALE PER IL COORDINAMENTO DEGLI INCENTIVI ALLE IMPRESE -il proprio immobile sito in detta città alla via Carmine Barone, 3, di mq.550, costituito da 14



vani, 5 bagni, 1 ripostiglio, un locale archivio esteso mq.290 e parcheggio per 8 posti auto, per un periodo di anni sei decorrenti dal 1° marzo 2004;

**VISTO** il D.M. 12 ottobre 2010, con il quale tale contratto è stato rinnovato per il sessennio 1° marzo 2010-28 febbraio 2016 al canone di locazione annuo, da aggiornarsi ai sensi di legge, fissato in € 68.894,57, oltre IVA, così ripartito:

€ **35.944,99**, oltre Iva, alla GEST.I.SCO S.a.s.;

€ **32.949,58**, oltre Iva alla MI.DI. S.r.l.

**VISTO** il Decreto Direttoriale n. 10 del 29 settembre 2011 della Direzione Centrale Servizi Tesoro-Ufficio V-, con il quale è stato comunicata, a seguito dell'atto di fusione del 30 novembre 2010 che ha incorporato la Società GESTISCO Sas, la voltura del R.S.F. a favore della Scozzafava Immobiliare Sas;

**VISTO** l'articolo 4, comma 46, della legge 12 novembre 2011, n. 183 che ha stabilito che a decorrere dal 1° novembre 2012 le Amministrazioni devono provvedere al pagamento dei fitti, canoni e simili subentrando alla competenza della Direzione Centrale dei Servizi del Tesoro del Mef, così come stabilito ed attuato dall'articolo 1 del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 31 luglio 2012 pubblicato sulla G.U. 233 del 5 ottobre 2012;

**VISTO** il d.L. 24 aprile 2014, n.66 che ha anticipato al 1° luglio 2014 l'entrata in vigore della decurtazione del 15% dei canoni di locazione già prevista dal 1° gennaio 2015 (decreto legge 6 luglio 2012, n.95 convertito nella legge 7 agosto 2012 n. 135);

**VISTO** il decreto n.169 del 20 luglio 2016, con il quale si è provveduto a pagare alla proprietà il canone di fitto per il periodo 1° marzo – 31 maggio 2016 pari ad € 7.962,37(iva esclusa) a valere sul capitolo di spesa 2220/ pg.14, esercizio finanziario 2016;

**RILEVATO** che in data 29 febbraio 2016 il contratto di cui trattasi è definitivamente scaduto;

**CONSIDERATO** che alla data di scadenza del suddetto contratto l'Amministrazione ha avviato il procedimento per un nuovo rapporto locativo;

**CONSIDERATO** che nelle more di tale procedimento l'Amministrazione ha continuato e continua necessariamente ad occupare, senza titolo, l'immobile in oggetto;

**RITENUTO** necessario garantire la continuità amministrativa e non incorrere in eventuali richieste di interessi per ritardato pagamento;

**VISTA** la fattura n.29/16 del 6 settembre 2016 di €. 9.714,09 (imponibile € 7.962,37+ iva € 1.751,72 ) della Scozzafava Immobiliare S.a.s. relativa al periodo 1° giugno–31 agosto 2016 trasmessa in formato elettronico;

**RITENUTO**, pertanto, di dover procedere a liquidare alla Scozzafava la suddetta fattura per la sola parte imponibile ammontante ad €. 7.962,37 appurato che risultano saldati i periodi precedenti di fitto;

**CONSIDERATO** di dover versare al Tesoro dello Stato l'IVA di € 1.751,72 relativa alla fattura su indicata come previsto dal sistema Split Payment;

**VISTO** l'articolo 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n.33 concernente gli obblighi di pubblicazione dei provvedimenti amministrativi da parte delle pubbliche amministrazioni e considerato che, trattandosi qui di impegno contemporaneo, si procederà alla pubblicazione del presente atto, in area trasparenza del sito istituzionale, dopo la registrazione di questo da parte dell'Ufficio Centrale di bilancio;

**VISTA** la Circolare n. 1 del 18 gennaio 2013 concernente le indicazioni per la predisposizione del “piano finanziario dei pagamenti” (c.d. cronoprogramma) ai sensi dell'articolo 6, commi 10, 11 e 12 del decreto legge del 6 luglio 2012, n. 95 convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012 n. 135”;

## **D E C R E T A**

### **Art.1**

A favore della Scozzafava Immobiliare Sas (p.iva.02111290645) con sede in Avellino, via C.Barone n.3, proprietaria dell'immobile di cui trattasi, si impegna, si liquida e si autorizza il pagamento della somma complessiva di €. 7.962,37 (I.V.A. esclusa) relativo all'indennità di occupazione dell'immobile di cui trattasi per il trimestre posticipato relativo al periodo 1° giugno–31 agosto 2016.

Il relativo pagamento sarà effettuato mediante accredito c/IBAN IT38I0538715101000001283688 che il creditore intrattiene con la Banca Popolare Emilia-Romagna Spa-Sede Avellino – CAB 05387 – ABI 15101.



## Art.2

**Si liquida l'importo dell'IVA di € 1.751,72 a carico del cap.2220/pg14, relativo alla fattura n. 29/16 del 6 settembre 2016 della Scozzafava Immobiliare Sas, al Tesoro dello Stato, come previsto dal sistema Split Payment, capo VIII cap.1203 art 12 dello stato di previsione della spesa di questo Ministero per il corrente esercizio finanziario 2016.**

L'onere complessivo di €. 9.714,09 ( euro novemilasettecentoquattordici/09) recato dal presente decreto, sarà imputato sul capitolo 2220 p.g.14 del Bilancio di questo Ministero, per l'esercizio finanziario 2016.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei Conti ai sensi dell'art.23, c.5, Legge 289/2002, in quanto relativo al pagamento di spese connesse a prestazioni rese in assenza di contratto perfezionato.

Roma

IL DIRIGENTE  
(avv. *Gian Paolo Maria AIELLO*)